

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Seduta del giorno giovedì 20 Dicembre 2012

Ore 9:00

Resoconto stenografico da supporto digitale

Presiede il Presidente del Consiglio, Prof. Raimondo Pasquino

PRESIDENTE PASQUINO: Buongiorno. Cominciamo con la prima delle question time: "Parcheggio interscambio di Pianura". Il consigliere interrogante è Nonno Marco, del gruppo PDL. Prego, Consigliere Nonno.

CONSIGLIERE NONNO: Grazie, Presidente. Per quanto riguarda questa struttura che rientra nell'ambito dei famosi 100 miliardi di lire destinati a Pianura nel 1997, venne realizzato questo parcheggio che abbiamo di recente inaugurato, dopo che era stato ultimato e reso oggetto di atti vandalici per ben due volte, a giugno è stato ultimato, se non che ho appreso per puro caso in tribunale, circa cinque, sei mesi fa, che questo parcheggio era stato realizzato su un suolo mai espropriato.

Siccome io conosco la procedura, so realmente che cosa è successo perché conosco il territorio...

(Intervento fuori microfono non udibili)

CONSIGLIERE NONNO: Sì, ma devo avere le risposte ufficiali perché non dipenda da questa Giunta ma da qualche dirigente poco solerte che ha aspettato qualche anno per fare i conti davanti alla Corte dei Conti, perché ovviamente dopo la risposta vedremo se c'è stato danno alle casse del Comune e sarà poi la Corte dei Conti, se non addirittura la Procura della Repubblica, a vedere come mai questi dirigenti non fanno quello che devono fare e creano questi problemi, facendo fare delle pessime figure alla Pubblica Amministrazione.

Aspetto, quindi, di conoscere la risposta e vorrei anche conoscere gli importi, se ci sono, se c'è stato un aumento di spesa perché l'esproprio allora costava circa 400 milioni di lire, pari circa a 200 mila euro di oggi, però siccome c'è stata un'occupazione senza averne titolo da parte del Comune sull'area in questione, c'è una penale prevista dalla legge, quindi, di fatto, il Comune non dovrà soltanto pagare i 200 mila euro per l'esproprio ma, a questo punto, dovrà pagare anche la penale dovuta all'occupazione senza titolo di quell'area.

Se è possibile, quindi, conoscere, oltre ai chiarimenti sulla vicenda, anche i relativi importi e gli aggravii che la Pubblica Amministrazione ha avuto da questa vicenda.

Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO: La parola all'Assessore.

ASSESSORE _____: Grazie, Presidente. Questa è la risposta alla interrogazione presentata dal consigliere Nonno, fornita dal responsabile unico del procedimento che, all'epoca della prima fase delle procedure dei lavori inerenti il parcheggio di interscambio di Pianura dal 2000 al 2007, aveva curato tutto l'iter.

“Si precisa che l'area interessata dalla costruzione del parcheggio di interscambio di Pianura, in località Stazione Sespa, per un totale di metri quadri 7.488, sono state prese in possesso previo decreto di occupazione di urgenza, nel mese di settembre del 2001.

Parte di queste aree, per un totale di metri quadri 3959, particella 759 parziale, che risultavano in proprietà catastale Perrone Capano Raffaele e che oggi risultano, per quanto rappresentato dall'avvocato Affaitati, in proprietà Sogimp Srl, sono state prese in possesso nella data già indicata del settembre 2001. In data 12 aprile 2001, tramite l'ufficio messi del Comune di Roma, dove risultava residente il signor Perrone Capano Raffaele, veniva notificato il corrispettivo determinato in via presunta e provvisoria, quale indennità per l'esproprio della suddetta area. Non risulta mai giunta al Comune di Napoli accettazione della suddetta indennità di esproprio.

A pure titolo comparativo si fa presente che per le altre aree interessate, 7.488 rispetto a 3.959 metri quadri, sono state dopo l'accettazione dei proprietari, portate a termine le operazioni.

Risulta quindi che per l'area oggi di proprietà Sogimp Srl non sono state perfezionate le procedure espropriative.

Ancora, l'avvocato Affaitati nell'interesse del nuovo proprietario Sogimp Srl, che ha acquistato l'area il 10 gennaio 2010, giusto atto notarile del notaio Giuseppe Grosso di Napoli, REP 10042 della REC PC srl con sede in Roma, si precisa che ne risulta in atto come alla REP PC si è aggiunta l'area a suo tempo di proprietà Perrone Capano Raffaele, ha diffidato il Comune per l'occupazione senza titolo.

Successivamente lo stesso avvocato Affaitati, introdotto dal legislatore l'articolo 42 bis della legge sugli espropri, con legge 111 del 15 luglio 2011, ha rinnovato l'istanza e la diffida, chiedendo l'applicazione del suddetto articolo 42 bis, che il legislatore ha introdotto proprio per risolvere questioni derivanti dalla realizzazione di opere pubbliche, senza che sia stato perfezionato l'iter espropriativo.

Ciò detto, gli uffici competenti hanno avviato con l'avvocatura e con l'avvocato Affaitati, in rappresentanza della Sogimp, un approfondimento per giungere alla soluzione del caso, nell'ambito di quanto previsto dal citato articolo 42 bis e, con riferimento alla parte dell'area effettivamente occupata, perché dei 3.959 metri quadri, una parte era ed è occupata da una costruzione abusiva e, quindi, non è stata interessata dalla realizzazione del parcheggio.

Infine si comunica che le risorse finanziarie necessarie per il pagamento dell'indennità di esproprio dell'area di che trattasi, sono state già previste al capitolo 43430, impegno 5571 del 10 luglio 2001 e impegno 6328 del 20 dicembre 2007.”

Credo che con questa risposta effettivamente si conferma che non è stata perfezionata per una parte la procedura espropriativa, ma che l'Amministrazione nell'ambito delle norme previste di questo articolo 42 bis della legge 111 del 15 luglio 2011, appunto afferente a interventi di opere pubbliche, senza che sia stato perfezionato l'iter espropriativo, sta provvedendo alla definitiva soluzione del problema.

PRESIDENTE PASQUINO: Grazie, Assessore. Ha chiesto il consigliere Nonno per una breve replica, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE NONNO: Grazie, Presidente. Innanzitutto voglio ringraziare l'Assessore per la risposta, mi ritengo soddisfatto per la parte che compete alla solerzia che la Giunta e l'Assessore hanno dimostrato nel ricostruire la vicenda. Ovviamente non mi ritengo soddisfatto dell'operato di chi doveva seguire questa vicenda perché converrà con me l'Assessore che nel momento in cui è stato consentito al vecchio proprietario di vendere davanti ad un notaio l'immobile, significa che non era stato perfezionato nulla, perché non avrebbe potuto cedere nulla davanti al notaio a un secondo proprietario.

La mia preoccupazione adesso è l'aumento dei costi che la Pubblica Amministrazione dovrà sostenere, questa cosa la so perché io sono stato avvicinato in tribunale dall'avvocato Affaitati, il quale mi ha detto della cosa.

Io mi sono fiondato sull'episodio perché siccome il Rup non è nuovo a problemi del genere, almeno su Pianura, il Rup dell'epoca doveva essere l'Architetto Giuseppe Purli, noto per aver seguito tutte le vicende relative alla 219 nel mio quartiere, quindi ha creato qualche disagio dal mio punto di vista a quel quartiere, io ho aspettato qualche anno per mandare la prima cartella alla Corte dei Conti. Manderemo questa risposta alla Corte dei Conti, manderemo tutto il fascicolo alla Corte dei Conti e chiedo al Presidente, professor Pasquini, di inviare tutta la mia question time e la risposta dell'Assessore alla Corte dei Conti, perché noi avremo una definizione di questa vicenda soltanto quando il Comune riuscirà a dare 400 mila euro al nuovo proprietario, questo me lo ha confermato l'avvocato.

Vogliamo continuare a dare spazio a dirigenti che non riescono a tutelare l'Amministrazione nell'immagine e nelle proprie finanze? Questo è un problema che dovremo iniziare a porci, non perché io abbia volontà di colpire qualcuno in particolar modo, però vivendo in questa città, conoscendo le Istituzioni e conoscendo questa città e questi dirigenti, so per esperienza vissuta, dove vanno a parare certe vicende.

Adesso chiedo al Presidente di trasferire la mia question time e la risposta dell'Assessore alla Corte dei Conti e di darmi copia dell'invio e, per quanto riguarda la vicenda, io vorrei che l'Assessore mi evitasse di formalizzare un question time e mi facesse sapere quali sono i costi stanziati e quelli effettivi a cui andremo incontro per dirimere questa vicenda. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO: Grazie consigliere Nonno. Ci sono altre question time che riguardano il Consigliere Nonno e l'Assessore Tuccillo, il Consigliere Nonno e l'Assessore Tuccillo, che però non è ancora in aula.

C'è poi il Consigliere Guanci che si è assentato giustificandosi e poi c'è l'ultima che riguarda gli interroganti Molisso, Esposito Gennaro e Carlo Iannello, sono relatori i Consiglieri Tomassello, Palma, Esposito Marco e Di Nocera. A parte l'Assessore Donati non ci sono né gli Assessori, né gli interroganti.

Terminiamo qua la fase relativa alle question time. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO: La seduta è aperta, procediamo con l'appello.

La Segreteria procede all'appello per la verifica del numero legale.

SINDACO	de MAGISTRIS Luigi	ASSENTE
CONSIGLIERE	ADDIO Gennaro	ASSENTE
CONSIGLIERE	ATTANASIO Carmine	PRESENTE
CONSIGLIERE	BEATRICE Amalia	ASSENTE
CONSIGLIERE	BORRIELLO Antonio	PRESENTE
CONSIGLIERE	BORRIELLO Ciro	ASSENTE
CONSIGLIERE	CAIAZZO Teresa	ASSENTE
CONSIGLIERE	CAPASSO Elpidio	PRESENTE
CONSIGLIERE	CASTIELLO Gennaro	ASSENTE
CONSIGLIERE	COCCIA Elena	ASSENTE
CONSIGLIERE	CROCETTA Antonio	PRESENTE
CONSIGLIERE	ESPOSITO Aniello	ASSENTE
CONSIGLIERE	ESPOSITO Gennaro	PRESENTE
CONSIGLIERE	ESPOSITO Luigi	PRESENTE
CONSIGLIERE	FELLICO Antonio	PRESENTE
CONSIGLIERE	FIOLA Ciro	PRESENTE
CONSIGLIERE	FORMISANO Giovanni	PRESENTE
CONSIGLIERE	FREZZA Fulvio	PRESENTE
CONSIGLIERE	FUCITO Alessandro	ASSENTE
CONSIGLIERE	GALLOTTO Vincenzo	ASSENTE
CONSIGLIERE	GRIMALDI Amodio	ASSENTE
CONSIGLIERE	GUANGI Salvatore	ASSENTE
CONSIGLIERE	IANNELLO Carlo	ASSENTE
CONSIGLIERE	LANZOTTI Stanislao	ASSENTE
CONSIGLIERE	LEBRO David	PRESENTE
CONSIGLIERE	LETTIERI Giovanni	ASSENTE
CONSIGLIERE	LORENZI Maria	PRESENTE
CONSIGLIERE	LUONGO Antonio	ASSENTE
CONSIGLIERE	MADONNA Salvatore	ASSENTE
CONSIGLIERE	MANSUETO Marco	ASSENTE
CONSIGLIERE	MAURINO Arnaldo	ASSENTE
CONSIGLIERE	MOLISSO Simona	ASSENTE
CONSIGLIERE	MORETTO Vincenzo	PRESENTE
CONSIGLIERE	MOXEDANO Francesco	PRESENTE

CONSIGLIERE	MUNDO Gabriele	ASSENTE
CONSIGLIERE	NONNO Marco	ASSENTE
CONSIGLIERE	PACE Salvatore	PRESENTE
CONSIGLIERE	PALMIERI Domenico	PRESENTE
CONSIGLIERE	PASQUINO Raimondo	PRESENTE
CONSIGLIERE	RINALDI Pietro	ASSENTE
CONSIGLIERE	RUSSO Marco	PRESENTE
CONSIGLIERE	SANTORO Andrea	ASSENTE
CONSIGLIERE	SCHIANO Carmine	PRESENTE
CONSIGLIERE	SGAMBATI Carmine	PRESENTE
CONSIGLIERE	TRONCONE Gaetano	ASSENTE
CONSIGLIERE	VARRIALE Vincenzo	ASSENTE
CONSIGLIERE	VASQUEZ Vittorio	PRESENTE
CONSIGLIERE	VERNETTI Francesco	PRESENTE
CONSIGLIERE	ZIMBALDI Luigi	PRESENTE

PRESENTI n. 24

PRESIDENTE PASQUINO: Presenti 24 su 48, la seduta non è in numero legale, pertanto è sciolta.

Prima di congedare i presenti, vi ricordo che in questa seduta avevamo deciso di commemorare Mico Galdieri, visto che la famiglia è venuta, invito i presenti a fermarsi per procedere con la commemorazione.

La parola all'Assessore.

ASSESSORE DI NOCERA: Con un saluto affettuoso alla famiglia, leggo queste parole che avevo preparato per Mico Galdieri, scomparto il 15 dicembre scorso.

Con Mico Galdieri scompare una figura di grandi rilievo culturale e artistico del nostro Paese, un intellettuale ed un uomo stimato e amato dalla comunità scientifica, dal mondo dell'arte e del teatro.

La città perde un artista, un attore, un regista e produttore che ha attraversato con coerenza e intelligenza una intera epoca del Teatro italiano, lasciando traccia di sé nelle persone che hanno lavorato con lui e per le quali è diventato punto di riferimento.

Stretto collaboratore di Francesco Rosi, Mico Galdieri è a tutti noto per gli anni del suo sodalizio con Edoardo De Filippo che ne deriva l'esperienza grande e bella della "Scarpettiana" al Teatro San Ferdinando, protagonisti i grandi ed i giovani attori del Teatro napoletano.

Non possiamo dimenticare l'importanza della sua creatura principale, quell'Ente Teatro Cronaca, creato nel 1959 e seguito con generosa passione e competenza per tutta la vita, fino a farne la più antica formazione di teatro di prosa privato d'Europa, che ha visto impegnati, tra gli altri, artisti come Mario Scaccia, Mariano Rigillo, Franco Interlenghi.

La sua passione e la sua competenza lo videro attento catalizzatore di esperienze teatrali fondamentali come il Centro Teatro di Gennaro Vitiello, la più importante formazione di teatro di ricerca degli anni '60, di cui nel 1966 produsse lo spettacolo di apertura alla

“Magia della Farfalla” di Garcia Lorca, con un milione di lire di allora, dando l’avvio alla grande storia del teatro sperimentazione a Napoli ed in Italia.

Grande impresario, con una spiccata sensibilità per la scoperta dei talenti, produsse le grandi opere di Roberto De Simone, “La Gatta Cenerentola”, “Festa di Piedigrotta”.

Fu direttore per ben tredici anni del festival “Settembre al Borgo”, durante i quali il festival produsse, tra gli altri, spettacoli di Toni Servillo, Enzo Moscato e Carmelo Bene.

Per quindici anni fu presidente del consorzio “Teatro Campania” e poi presidente dell’Ente teatrale italiano.

Infinite le iniziative che furono riferimento per gli spettatori e la critica ma, soprattutto, per tanti giovani attori, registri, autori, tecnici che da lui ricevano incessantemente incoraggiamento oltre che preziosi consigli.

Di lui, Roberto De Simone ha scritto nel suo articolo domenica: “Con la morte di Galdieri si estingue una storica palma del Teatro napoletano, che egli inverdì ad alti livelli fin dall’ultimo dopoguerra”.

Uomo di grande ironia, di raro e raffinato humor, se potesse ora si alzerebbe dal funebre talamo, dicendo di aver fatto uno scherzo ai suoi amici. Magari!

Il suo nome rimane e resta in me vivo il ricordo delle ore trascorse a ridere a raccontarci sagaci lazzi, ironici aneddoti e antichissimi trucchi di teatro che custodiremo nel baule dei nostri ricordi, caricato sulla nave della memoria che salpa ogni notte dall’isola di Prospero, quando dice addio al mondo dei sogni.

Mico Galdieri, uomo e intellettuale di impegno assoluto, un impegno mosso dall’impegno di legare saldamente il teatro di prosa alla tradizione civile e culturale italiana, alla sua rinascita e per affermare il ruolo centrale e propulsivo nazionale della città di Napoli nel mondo dello spettacolo.

Proprio in un momento di grande difficoltà per gli investimenti nella cultura e nel teatro pubblico del nostro Paese è importante ricordare un impresario e produttore vero, indipendente e coraggioso, che ha segnato la storia del Teatro nella Città del Teatro.

Di questo Napoli gli resterà grata e per questo oggi il Consiglio comunale ne ricorda la memoria per mantenerla viva, come esempio per noi tutti e per le future generazioni.

Grazie Mico Galdieri!

Grazie.